

CORIANO - L'assessore al Bilancio presenta le dimissioni e rimette le deleghe. "Decisione irrevocabile"

# Altro cambio in Giunta, se ne va Guarino

*"Motivi familiari. Spero che ora si possa trovare continuità e ciò che non ho potuto realizzare lo rimetto al giudizio degli altri"*

**CORIANO** - E' un'altra piccola mazzata alla giunta Spinelli. Se ne va l'assessore al Bilancio, Salvatore Guarino, e curiosamente il primo a darne notizia è l'ex vicesindaco Giuseppe Arangio. Poi però arrivano a stretto giro di posta le dimissioni ufficiali (e "irrevocabili") dello stesso Guarino, che porta nel giorno dell'addio anche le motivazioni di una scelta del genere. I motivi? "Di natura esclusivamente professionale e familiare - spiega Guarino -. Nel corso degli ultimi mesi, riuscire a conciliare i miei impegni professionali e familiari con un'azione amministrativa efficace e continua, è divenuto troppo impegnativo, tanto da costringermi a sacrificare parecchie opportunità lavorative e, non ultima, la



Il sindaco Spinelli

mia vita privata". Questioni private, dunque, con l'inevitabile scelta di dover rimettere le deleghe nelle mani del primo cittadino. "Ritengo corretto

e doveroso restituire le deleghe affidatemi, rimanendo a disposizione di chi verrà designato quale mio successore, affinché il lavoro svolto fino a questo

momento possa trovare in lui/lei la naturale continuità. I risultati raggiunti, frutto del costante impegno e dell'impeccabile coesione di tutta la squadra, sono assolutamente evidenti e non necessitano di ulteriore trattazione. Ciò che avrei potuto realizzare, lo rimetto al giudizio degli altri". Ora la parola passa alla politica, lo dice lo stesso Guarino. "Da questo momento in poi, le scelte inerenti il mio assessorato acquisiranno una connotazione squisitamente politica e ritengo che qualsivoglia obiettivo di tale natura che la sua squadra di governo dovesse porsi, esuli di fatto dalla natura prettamente tecnica del mio ruolo. Le linee programmatiche del mio mandato hanno trovato il loro do-

veroso compimento nell'anno più critico, con il risanamento del bilancio, la lotta all'evasione (che ha portato e porterà nelle casse del comune diverse centinaia di migliaia di euro) e la totale riorganizzazione dell'ufficio tributi". Conclusione coi ringraziamenti di rito per "un'esperienza utile ed interessante, anche se non certamente scevra di difficoltà, che ha contribuito in modo determinante alla mia crescita umana e professionale".

Intanto Giuseppe Arangio va preventivamente all'attacco: "Quale altra falsità si inventeranno i nostri eroi per turare questa ennesima falla sotto la linea di galleggiamento della beccheggianti e annaspante giunta Spinelli?".